Libro
Mirella Serri e gli "invisibili" deportati dal nazismo
Avagliano a pag. 29

Il film
"By the Sea" Jolie e Pitt coppia in crisi
Ferzetti a pag. 31

Accanto, Angelina Jolie e Brad Pitt in "By the Sea" A destra, alberi d'autunno

Viaggi
San Martino autunno di sole e di relax
Berchi a pag. 26

MACRO
www.ilmessaggero.it
macro@ilmessaggero.it

Jack Ma davanti al tabellone degli affari

LAVORATORI
Il mega call center per lo smistamento delle richieste
STAR
Kevin Spacey e Daniel Craig: erano all'apertura della Festa

120
le migliaia di ordini ricevuti ogni minuto nella Festa dei single

73
la percentuale degli acquisti via telefonino nella prima ora

80
la percentuale di Alibaba sul totale dello shopping online in Cina

L'11 novembre si celebra la festa dei cuori solitari che ieri ha trainato le vendite online del colosso Alibaba a una cifra di 9.3 miliardi dollari. Giro d'affari inedito in un Paese in cui il confucianesimo pone la famiglia alla base della società

Cina, il business dei single

IL CASO

In un Paese guidato da un partito comunista, un capitalista d'assalto guru del commercio elettronico veste per una notte i panni del presentatore tv e, con uno show in diretta nazionale nel quale ospita il "James Bond" Daniel Craig e il presidente Usa di "House of Cards", guadagna una decina di miliardi di dollari in un sol colpo grazie allo shopping davanti ai teleschermi di milioni di single.

La realtà ha superato la fantasia in Cina, dove ieri Jack Ma, proprietario del gigante delle vendite online Alibaba, ha fatturato oltre 9,3 miliardi di dollari in seguito a massicci acquisti online da ogni parte del Paese nel giorno, l'11 novembre, della Festa dei single.

Un primato mondiale che fa impallidire il Cyber Monday, il lunedì dedicato alle compere in rete negli Stati Uniti, un giro d'affari di circa 1,35 miliardi di dollari.

Approfittando delle 24 ore di saldi proclamati da Alibaba, trascinati da un mega show con star internazionali trasmesso dalla Hunan tv dal "Water Cube" di Pechino, dalla mezzanotte di martedì i cinesi ancora in cerca dell' anima gemella si sono regalati di tutto, dai thermos per il tè ai prodotti dei brand occidentali del lusso.

LA NUMEROLOGIA

La Festa dei single, nota a livello popolare come "Doppio 11", è frutto della locale ossessione per la numerologia e venne ideata nel 1993 dagli studenti dell'Università di Nanchino, che in principio la chiamarono guang gun jie, letteralmente "festa della bacchetta singola": l'11/11 è la data in cui figurano quattro uno, simili alle "posate" cinesi, che in questo caso rappresentano i single. Per capire invece l'urgenza di trasformare al più presto quegli 1 in una coppia basti pensare che "Momo", una app per la ricerca dell'anima gemella con oltre 200 milioni di utenti, un anno fa raccolse 216 milioni di dollari con una IPO (Offerta pubblica iniziale) al Nasdaq di New York.

Insomma in un Paese in cui il confucianesimo pone la famiglia alla base dell'organizzazione sociale e la condizione di single è assolutamente indesiderabile un giorno in cui i cuori solitari si dedichino a se stessi, facendosi anche qualche regalino consolatorio, ci stava tutto.

Ma nel 2009, Jack Ma impresse la suo personale svolta - in un Paese in i cui stipendi sono in crescita costante - a una celebrazione che cade a metà tra quella del 1 ottobre (fondazione della Repubblica) e la tradizionale Festa di primavera: farne un detonatore di shopping di massa, appropriandosi del "Doppio 11", facendolo diventare la Festa dei (saldi per) single. Il 28 dicembre 2012 il creso con una ricchezza personale stimata in una ventina di miliardi di dollari appose il copyright di Alibaba sul San Valentino al contrario dei cinesi e minacciò di far causa a chiunque osasse utilizzarne il nome per fini commerciali.

A FARE DA VOLANO AGLI ACQUISTI UNO SHOW TV IN DIRETTA NAZIONALE CON OSPITI COME LO 007 DANIEL CRAIG

LE CIFRE

Ieri Alibaba ha snocciolato cifre da capogiro per l'edizione 2015: 120 mila ordini al minuto; soltanto 12 ore per superare i 9,3 miliardi di dollari del 2014; il 73% degli acquisti nella prima ora della diretta tv effettuati attraverso cellulare, con i sistemi di pagamento Alypay (sempre di Alibaba) e la app "Eleme".

Se sei anni fa Jack Ma si appropriò della festa dei studenti, adesso è il governo che utilizza i numeri sciorinati dalla sua azienda per dimostrare che, come ha dichiarato il direttore esecutivo di Alibaba Daniel Zhang «il mondo intero scoprirà la potenza dei consumi cinesi».

Anche il Partito comunista (PCC) sembra soddisfatto dei risultati di quello che il governativo Global Times definisce "shopping folle", sottolineando però che «arriva pochi giorni dopo che la Cina ha pubblicato la sua proposta di 13° Piano quinquennale (2016-2020), che indica che proprio i consumi devono svolgere un 'ruolo fondamentale' nella futura crescita economica».

Gli ultimi dati, che segnalano un raffreddamento di investimenti e produzione industriale e un aumento di consumi e servizi, sembrano dare ragione al PCC.

LA CRESCITA

Se è vero che l'economia cinese cresce al ritmo più lento (+6,9% nel terzo trimestre) degli ultimi 25 anni, è altrettanto vero che i consumi aumentano.

Trainate secondo gli economisti dall'aumento dei salari, il mese scorso le vendite al dettaglio sono cresciute del 11%, l'aumento più rapido del 2015 (con l'acquisto di auto cresciuto del 13,3%, mai così bene negli ultimi 17 mesi).

Michelangelo Cocco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I più venduti

ALIMENTARI
Dalla catena inglese Sainsbury's

BELLEZZA LUI
Tra i top seller il nuovo rasoio Rayco

BELLEZZA LEI
I cosmetici di alta gamma Shiseido, dai sieri anti age agli ombretti perlati

ABBIGLIAMENTO
Per lui e per lei abiti e completi da Macy's, la grande catena Usa

BENESSERE
Integratori doc dal colosso farmaceutico Usa

PRODOTTI PER L'IGIENE
Casalinga o personale, a ruba le confezioni proposte dal gruppo giapponese Unicharm

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VpIyMjZS52aW5haSMjI0lsIE1c3NhZ2dlcm8jIyMxMi0xMS0yMDE1IyMjMjAxNS0xMS0xMlQxMToxNzoxMVojIyNWRVI=